



Primo Piano - Roma, Cavalli in fuga sulla Colombo, quattro vigili esclusi dalla parata del 2 giugno: esposto in Procura

Roma - 01 giu 2026 (Prima Notizia 24) L'incidente, causato dall'esplosione di fuochi d'artificio, ha provocato quattro feriti e danni a veicoli. La Procura di Roma e i Carabinieri stanno indagando su possibili responsabilità, mentre il Codacons ha annunciato un esposto per lesioni e maltrattamento di animali.

Non prenderanno parte alla tradizionale parata del 2 giugno i quattro agenti della Polizia Locale di Roma Capitale coinvolti nell'episodio che, durante le prove della Festa della Repubblica, ha provocato la fuga di 32 cavalli lungo via Cristoforo Colombo e nelle strade circostanti. La decisione è stata assunta dal comandante della Polizia Locale, Mario De Sclavis, che ha disposto la sostituzione degli agenti coinvolti e annunciato ulteriori approfondimenti interni per accertare eventuali responsabilità disciplinari. L'episodio risale alla notte tra il 29 e il 30 maggio nell'area delle Terme di Caracalla, dove erano in corso le attività preparatorie per la celebrazione della Festa della Repubblica. Secondo le ricostruzioni emerse finora, l'esplosione di alcuni fuochi d'artificio avrebbe improvvisamente spaventato gli animali, provocandone la fuga incontrollata. Il bilancio dell'incidente è pesante: quattro persone sono rimaste ferite, tra cui tre militari dell'Esercito e una giovane agente di polizia. Due dei feriti risultano in condizioni particolarmente gravi. La fuga dei cavalli ha inoltre causato danni a recinzioni e ad alcuni veicoli parcheggiati lungo il percorso. A imprimere una svolta alle indagini sarebbe stata la dichiarazione spontanea resa da uno degli agenti coinvolti, un vigile di 51 anni, che avrebbe ammesso di aver acceso alcuni fuochi d'artificio durante un momento conviviale all'interno della struttura. Secondo quanto emerso, tale pratica sarebbe stata legata a una consuetudine che si sarebbe ripetuta negli anni precedenti in occasione delle prove della manifestazione. Le indagini sono coordinate dalla Procura di Roma e affidate ai Carabinieri della Compagnia Roma Centro, con il supporto della Polizia Locale. Gli inquirenti stanno valutando diverse ipotesi di reato, tra cui lesioni e danneggiamento, per accertare eventuali responsabilità individuali e organizzative. Sul caso è intervenuto anche il Codacons, che ha annunciato la presentazione di un esposto alla Procura della Repubblica e alla Corte dei Conti del Lazio. L'associazione chiede di verificare possibili responsabilità per lesioni colpose e maltrattamento di animali, oltre a eventuali profili di danno erariale derivanti dalle conseguenze dell'incidente. L'inchiesta dovrà chiarire non solo le responsabilità dei singoli agenti coinvolti, ma anche se l'utilizzo di fuochi d'artificio durante le prove della manifestazione fosse una pratica tollerata nel tempo e conosciuta all'interno del Corpo.

(Prima Notizia 24) Lunedì 01 Giugno 2026